



 Regione Emilia-Romagna

 PARCHI
DEL
DUCATO

LA TUTELA DEGLI ALBERI MONUMENTALI IN EMILIA-ROMAGNA

28 SETTEMBRE 2022

CORTE DI GIAROLA (COLLECCHIO – PARMA)
SALA BAGANZA (PR)

Gli alberi monumentali in Emilia-Romagna Le attività dei Carabinieri Forestale

a cura del Col. Gabriele Guidi, Comandante Gruppo Carabinieri Forestale di Forlì-Cesena, referente Cdo Reg.ne ER Alberi Monumentali (gabriele.guidi@carabinieri.it), con la collaborazione del Mar. C. Stefano Ravaioli (stefano.ravaioli@carabinieri.it)



Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna"

- 1. Alberi Monumentali: quadro normativo e competenze; le attività dei Carabinieri Forestale;**
- 2. Il monitoraggio AMRER e AMI 2021-22**
- 3. Ipotesi di lavoro**



In Emilia Romagna

AMI

Art. 7 - L. n. 10/ 2013 (Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani)

AMRER

Art. 6 - L.r. n. 2/77 Provvedimenti per la salvaguardia della flora regionale - Istituzione di un fondo regionale per la conservazione della natura - Disciplina della raccolta dei prodotti del sottobosco



- ❖ **Monumentalità dimensionale o anagrafica**
- ❖ **Monumentalità fenotipica (forma e portamento)**
- ❖ **Monumentalità botanico-naturalistica (rarietà)**
- ❖ **Monumentalità storico-culturale-architettonica**
- ❖ **Monumentalità paesaggistica**



L. n. 10/ 2013 (Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani)

Art. 7

Disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei boschi vetusti, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale;

..... Con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestalisono stabiliti i principi e i criteri direttivi per il censimento degli alberi monumentali e dei boschi vetusti ad opera dei comuni e per la redazione ed il periodico aggiornamento da parte delle regioni e dei comuni degli elenchi di cui al comma 3, ed è istituito l'elenco degli alberi monumentali e dei boschi vetusti d'Italia alla cui gestione provvede il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Dell'avvenuto inserimento di un albero nell'elenco è data pubblicità mediante l'albo pretorio, con la specificazione della località nella quale esso sorge, affinché chiunque vi abbia interesse possa ricorrere avverso l'inserimento. L'elenco degli alberi monumentali e dei boschi vetusti d'Italia è aggiornato periodicamente

L.r. n. 2/77 - Art. 6

(già sostituito da art. 39 L.R. 2 aprile 1988 n. 11; poi modificato da art. 30 L.R. 1 agosto 2002 n. 18)

Con Decreto del Presidente della Giunta regionale, anche su proposta dei Comuni, delle Comunità montane, delle Amministrazioni provinciali, del Comitato circondariale di Rimini (1) delle Assemblee di Comuni di Imola e Cesena, (4) degli Istituti universitari interessati delle associazioni naturalistiche, ricreative e del tempo libero, dell'Istituto per i beni artistici culturali e naturali e dell'Azienda regionale delle foreste, (2) sono assoggettati a particolare tutela esemplari arborei singoli o in gruppi, in bosco o in filari, di notevole pregio scientifico monumentale vegetanti nel territorio regionale, sentito il parere del Comitato consultivo regionale per l'ambiente naturale e della competente Commissione consiliare.

Il decreto è emanato sulla base di un elenco degli esemplari arborei individuati annualmente seguito di istruttoria compiuta dall'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali che dovrà contenere gli elementi conoscitivi e le indicazioni di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma successivo.

Il decreto dovrà indicare:

- a) la esatta ubicazione degli esemplari arborei tutelati con riferimento anche all'individuazione catastale dell'area ove insistono;
- b) le caratteristiche di tali esemplari e le modalità di segnalazione degli stessi in loco;
- c) i criteri e la durata di applicazione del regime di tutela nonché i soggetti pubblici e privati a cui la tutela viene affidata;
- d) il tipo e le modalità degli interventi necessari ad assicurare la buona conservazione dello stato vegetativo degli esemplari tutelati.

Il decreto regionale è atto definitivo e deve essere notificato ai soggetti proprietari degli esemplari arborei assoggettati a tutela entro sessanta giorni dalla data di esecutività.

Sulla base di appositi finanziamenti

L. n. 10/2013

Art. 7 Disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei boschi vetusti, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico monumentale, storico e culturale (8)

.....

4. Salvo che il fatto costituisca reato, per l'abbattimento o il danneggiamento di alberi monumentali si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 5.000 a euro 100.000. Sono fatti salvi gli abbattimenti, le modifiche della chioma e dell'apparato radicale effettuati per casi motivati e improcrastinabili, dietro specifica autorizzazione comunale, previo parere obbligatorio e vincolante del Corpo forestale dello Stato.

L.r. n. 2/77

Titolo IV (Vigilanza e Sanzioni)

Art. 14

(sostituito da art. 13 L.R. 3 luglio 1989 n. 23)

.....

1. Per le violazioni ai divieti e vincoli di cui alla presente legge, si applicano le sanzioni amministrative da euro 25,00 ad euro 250,00, avendo riguardo alla gravità delle violazioni e ad eventuali reiterazioni del comportamento da parte di chi le ha commesse, con la confisca amministrativa delle specie erbacee, arbustive e arboree e dei prodotti del sottobosco oggetto della violazione.....



L'Arma Forestale storia, funzioni, organizzazione

D. Lgs n. 177/2016 recante *“Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*.

Con Regie Patenti del 13 luglio 1814 Vittorio Emanuele I Re di Sardegna istituisce il Corpo dei Carabinieri Reali assegnando il Corpo dei Carabinieri Reali assegnando loro, tra le “Incombenze”, il compito di: «... vigilare sulla sicurezza delle città e delle campagne»; «... arrestare i devastatori dei boschi e di qualunque raccolto delle campagne»

Il Corpo Forestale dello Stato nasce nel 1822 con Le "Regie patenti" di Carlo Felice di Savoia che istituiscono l'Amministrazione Forestale per la “custodia e vigilanza dei boschi” allo scopo di prevenire “scoscendimenti delle montagne, corrosioni dei fiumi e dei torrenti e danni alle proprietà”



L'Arma dei Carabinieri, ai sensi del D. Lgs n. 177/2016 *“esercita le funzioni già svolte dal citato Corpo”* (ivi comprese quelli derivanti dalla sottoscrizione di convenzioni)

A.S.



F.D.

tranne

talune attività come per esempio (art. 11m DLgs n. 177/2016) «tenuta dell'elenco degli alberi monumentali e rilascio del parere di cui all'articolo 7, commi 2 e 4, della legge 14 gennaio 2013, n. 10» attribuiti al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.



L'Arma Forestale è una specialità finalizzata alla tutela dell'ambiente ovvero del patrimonio naturale, forestale, paesaggistico, etc. tramite la prevenzione e la repressione degli illeciti, il monitoraggio, la formazione e l'informazione, l'educazione, la gestione

RESTALE DELLO



in Emilia-Romagna

Ai sensi della vigente convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Carabinieri Forestali, i Carabinieri Forestale in Emilia-Romagna svolgono attività di prevenzione e repressione degli illeciti, monitoraggio, supporto alla gestione, formazione, informazione, l'educazione

Relativamente agli alberi monumentali, il Programma Operativo 2021 ha previsto l'esecuzione di una campagna di controllo e monitoraggio degli alberi, dei gruppi e dei filari monumentali presenti nel territorio regionale.

Tale campagna di controllo e monitoraggio è stata effettuata tra la fine del 2021 e i primi mesi del 2022 allo scopo di definire la effettiva consistenza e lo stato di tale patrimonio naturale, mediante la verifica e il rilievo di alcune informazioni fondamentali.





Obiettivo : definire la effettiva consistenza e lo stato di tale patrimonio naturale





Nella Regione Emilia –Romagna, sulla base dei dati disponibili, risultavano presenti n. 557 elementi vegetali censiti ai sensi della L.R. n. 2/77, costituiti da n. 416 alberi, n. 113 filari, n. 28 gruppi, e n. 103 elementi vegetali (AMI) tutelati ai sensi della L. n. 10/13, rappresentati da n. 97 alberi e n. 6 insiemi omogenei.

Complessivamente, tenendo conto delle doppie tutele, si trattava di circa 625 unità



+ 7 unità in Comune di S.Lazzaro e Pianoro



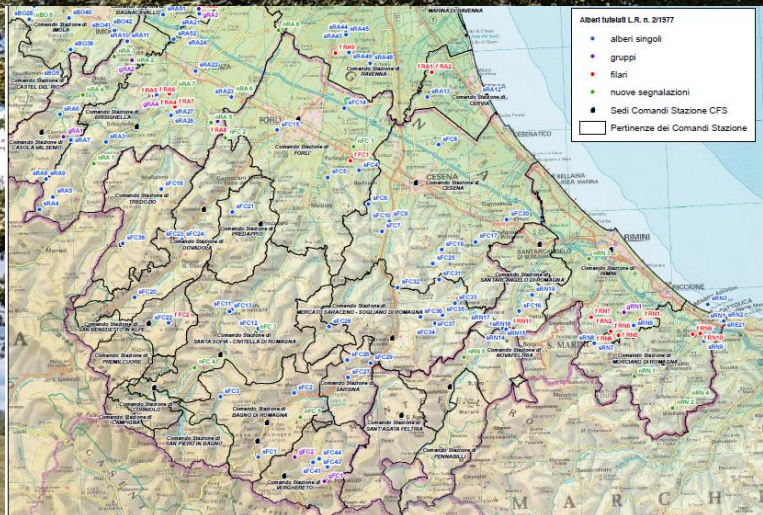
Comando Regione Carabinieri Forestale «Emilia-Romagna»

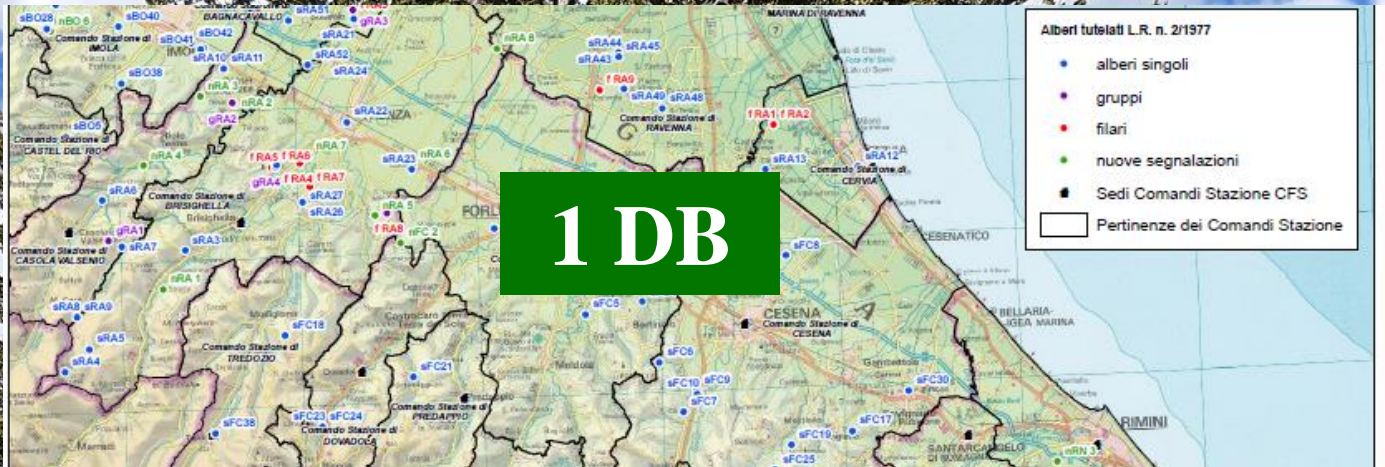
Gruppi CC Forestale
Reparti CC Parco (P.N. Foreste Casentinesi, P.N. App. Tosco Emiliano)
Reparto CC Biodiversità

71 Stazioni Carabinieri Forestale,
7 Stazioni Carabinieri Parco,
3 Nuclei CC tutela biodiversità

Staff di Coordinamento

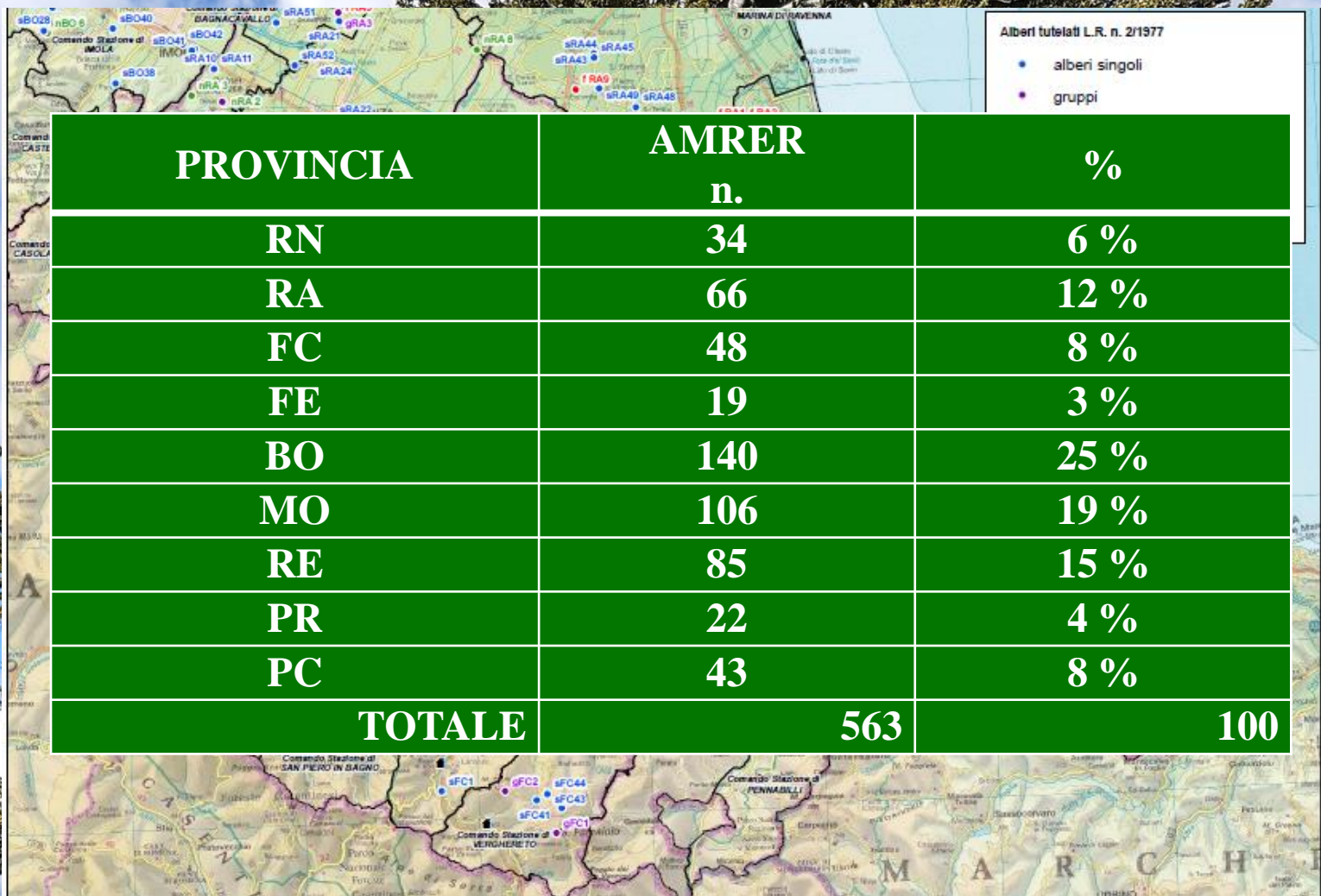
Regione E.R.	Col.	Guidi Gabriele	Gruppo CCfor Forli-Cesena
	Mar.Ord.	Ravaioli Stefano	Staz CC For. Mercato Saraceno (FC)
Piacenza	Mar. Ord.	Traverso Diego	Staz CC For. Bobbio (PC)
Parma	V.Brig.	De Benedictis Marco	Staz CC For. Langhirano (PR)
Reggio E.	App.	Fagagnini Andrea	Nucleo Comando
Modena	Car.	Congedi Giuseppe	Staz CC For. Pievepelago (MO)
Bologna	Car.	Pazzagli Michele	Staz CC For. Vergato (BO)
	Mar.	Campazzi Celso	Staz CC For. Valsamoggia
Ferrara	V.Brig.	Elefante Fiorella	Stazione CC For. Ferrara
Ravenna	Car.	Caldarelli Davide	Staz CC For. Bagnacavallo (RA)
Rimini	Brig.	Tonelli Gianluca	Staz CC For. Novafeltria (RN)
Forli-Cesena	Mar.Ord.	Ravaioli Stefano	Staz CC For. Mercato Saraceno (FC)





Relativamente agli AMRER si è ritenuto opportuno, anzitutto, procedere alla formazione di un unico database regionale, riepilogativo di tutti gli alberi monumentali censiti ai sensi della LR n. 2/77, avendo cura di specificare per ognuno di essi la tipologia (albero singolo, filare o gruppo). Ogni elemento, come già indicato nei data base originari, è rimasto contraddistinto da una sigla alfanumerica costituita dalla lettera S, F, G a seconda che si trattasse di elemento singolo, filare o gruppo, seguita dalla sigla della provincia e da un numero progressivo;





i 563 AMRER sono ubicati in 142 comuni; i Comuni più dotati sono Carpi(MO) con 19, Reggio Emilia(RE) con 18 e Monte San Pietro (BO) con 17



Gli AMRER

Tipologia	N.	%
Albero singolo	421	75 %
Filare*	108	19 %
Gruppo	34	6 %
Totale	563	100

* di cui n. 6 filari doppi



Gli AMI

Tipologia	N.	%
Albero singolo	97	94 %
Insieme omogeneo	6	6 %
Totale	103	100



Gli AMRER

PROVINCIA	AMRER TOTALE N.	AMRER CONFERMATI N.	%	AMRER DA VERIFICARE N.	%	AMRER NON INDIVIDUATI N.	%	AMRER NON CONFERMATI N.	%
RN	34	12	36	16	47	1	3	5	14
RA	66	35	53	23	35	-	-	8	12
FC	48	34	71	9	19	2	4	3	6
FE	19	8	42	5	26	-	-	6	32
BO	140	70	50	56	40	3	2	11	8
MO	106	49	46	35	33	4	4	18	17
RE	85	40	47	37	44	2	2	6	7
PR	22	17	77	3	14	-	-	2	9
PC	43	17	40	16	37	1	2	9	21
TOTALE	563	282	50	200	36	13	2	68	12





Gli AMI

	AMI n.	AMI CONFERMATI n.	%	AMI DA VERIFICARE n.	%	AMRER NON PIU' PRESEN TI n.	%
--	-----------	-------------------------	---	-------------------------------	---	---	---

TOTALE	103	100	97 %	1	1 %	2	2 %
---------------	------------	------------	-------------	----------	------------	----------	------------

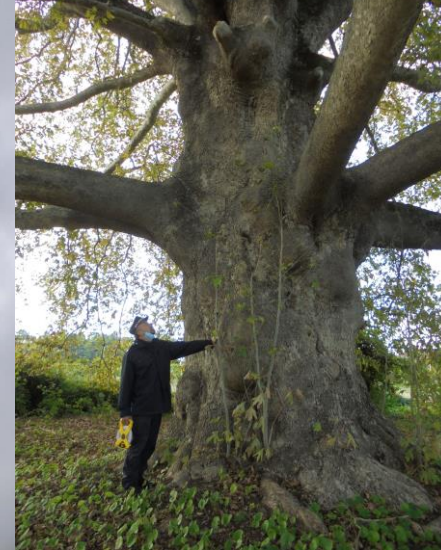




L'attività di controllo e monitoraggio ha delineato un quadro aggiornato degli AMI e AMRER e delle relative tutele nel territorio regionale.

Su tale base si può ritenere confermato il 97% degli AMI e il 50% degli AMRER

Per la restante quota parte AMRER risulta necessario procedere a vari approfondimenti tecnico-amministrativi tali da consentire, per gli elementi "non confermati" e "non individuati", la verifica ed eventuale revisione dei provvedimenti a suo tempo adottati nonché la valutazione delle modalità con cui procedere alla ridefinizione e aggiornamento dei parametri conoscitivi indispensabili alla tutela.



i testimoni

**Gli alberi monumentali dell'Emilia Romagna (AMI e AMRER)
Elementi singoli e insiemi omogenei (alberi, gruppi, filari)**



Il genere Quercus (prevalentemente robur, ma anche petrea, cerris, pubescens) è quello più rappresentato, con oltre il 60% del totale degli elementi arborei protetti; a grandissima distanza seguono il genere Platanus e Populus con percentuali del 7-5%.



Roverella ubicata in Comune di Bagno di Romagna (FC) - (SFC2) -.



I primati



L'albero più maestoso della Regione, è il Cedro del Libano ubicato in comune di Forlimpopoli (FC) che raggiunge un diametro di ben 2,70 metri – (AMI n. 45)-.



...seguito dal castagno di Zocca (MO che raggiunge un diametro di ben 2,59 metri – (AMI n. 67)-.



Il primato in altezza spetta ad un Platano ubicato nel Parco Ducale di Parma che raggiunge la ragguardevole statura di 47 metri –AMI n. 73-.



..... seguito dalla Sequoia sempervirens di Traversetolo (PR) che raggiunge i 40 metri- AMI n. 77 -.





Il più vecchio forse il Cipresso di S.Francesco, nel chiostro del convento dei Frati Minori di Villa Verucchio (RN) - AMI 103 -





la memoria

*Se un albero scrivesse l'autobiografia, non
sarebbe diversa dalla storia di un popolo*

(Khalil Gibran)



il castagno ubicato in comune di Ottone (PC) che raggiunge un diametro di ben 2,16 metri – (Ami n. 81, Amrer SPC 15)-.



**Il faggio ubicato sul
Monte Fumaiolo in
Comune di Verghereto
(FC) – (AMI n. 52 SFC
41)-.**





Il gelso della Mesola (FE) – AMI n. 39 -



Il Nocciolo di Costantinopoli (*Corylus colurna*) in loc. Savignano di Rigo di Sogliano (FC) – AMI n. 50 –



L'olmo del caucaso (*Zelkova carpinifolia*) nella Reggia di Colorno (PR) – AMI n. 68 –



Il faggio di S. Alberico, sul Monte Fumaiolo, in Comune di Verghereto (FC) -AMI 53, SFC 42 –



Il Cipresso di S.Francesco, nel
chiostro del convento dei Frati
Minori di Villa Verucchio (RN) -
AMI 103 -





IL
30 LUGLIO
1849
GARIBALDI
SI FERMO
SUL
TASSONA
PER
DIRIGERSI
IL GIORNO
DOPO A
S. MARINO
DOVE
SCIOLSE
LA
LEGIONE



**Il gelso di Garibaldi a Cà Micci
di Sassofeltrio (RN, ex PU) -
AMI 118-.**



per il futuro

- **Consolidare la base informativa/dati**
- **Aggiornare le tutele**
- **Boschi vetusti**



Rafforzare il sistema

(sinergie e flussi informativi tra i soggetti istituzionali)

MIPAAF (DIFOR IV)

Carabinieri Forestale

Regione Emilia-Romagna

Comuni + Enti





Cogliere il valore, interpretare le tutele

*Se un albero scrivesse
l'autobiografia, non
sarebbe diversa dalla storia
di un popolo*

(Khalil Gibran)





FINE

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



a cura del Col. Gabriele Guidi, Comandante Gruppo Carabinieri Forestale di Forlì-Cesena, referente Cdo Reg.ne ER Alberi Monumentali (gabriele.guidi@carabinieri.it), con la collaborazione del Mar. C. Stefano Ravaioli (stefano.ravaioli@carabinieri.it)